



Desto!



Supplemento a MODI DI DIRE. PERIODICO A CURA DELL'UNIONE PROVINCIALE PD DI REGGIO EMILIA - VIA GANDHI 22, RE - Tel 0522 237901 - Direttore responsabile ERMETE FIACCADORI Proprietà UNIONE PROVINCIALE PD - Registrazione Tribunale RE n. 230 del 18/10/67 - Redazione: sestodesto@gmail.it

Bollettino del circolo PD Reggio 6

Numero 3 Anno 2015

Riflessioni e Proposte dal circolo Reggio 6

Il 2014 è stato un anno molto impegnativo per il nostro Partito e per il nostro Circolo. Alla elezione del Segretario nazionale sono infatti seguite le elezioni europee, dove il Pd ha conseguito un successo storico e dalle proporzioni inattese, e ben due tornate di elezioni amministrative con le relative consultazioni primarie:

- la prima, nella quale abbiamo ottenuto la straordinaria soddisfazione di eleggere Sindaco di Reggio Emilia un membro del nostro Direttivo, Luca Vecchi, e i quattro

consiglieri che abbiamo sostenuto insieme al Circolo 7: Federica Franceschini, Roberta Pavarini, Christian Vergalli, Gianluca Cantergiani (quest'ultimo attuale vicecapo gruppo in Consiglio comunale mentre Franceschini e Pavarini ricoprono l'incarico di presidenti di commissione);

- la seconda, in un contesto particolarmente critico e di scarsa affluenza alle urne, con la elezione a Presidente della Regio

ne Emilia-Romagna di Stefano Bonaccini e a consigliere regionale di quattro candidati reggiani: Andrea Rossi, Roberta Mori, Ottavia Soncini, Silvia Prodi (con Andrea Rossi recentemente nominato Sottosegretario e Ottavia Soncini Vicepresidente dell'Assemblea).

segue a pag. 2

INDICE

Resoconto questionari

pag.3

Il reportage

pagg.4-5

Futuro del Mauriziano

pag.5

**Consumatori e
Agricoltori**

pag.6

**Assemblea Circolo
Reggio 6**

pag.7

Tesseramento 2015

pag.8

27 gennaio: Giorno della Memoria 1945-2015

70 anni dalla liberazione del campo di sterminio di Auschwitz.

Il nostro futuro si chiama Europa.

Dobbiamo ricordare, a tutti i costi. La nostra deve essere una memoria attiva, consapevole. Le fondamenta della nostra Costituzione e dell'Italia repubblicana si basano sul ripudio del fascismo e della vergogna delle leggi razziali, sulla forza del diritto, della libertà e della dignità umana.

L'Europa unita è stata in tutti questi anni, nella difesa della pace e della fraternità fra i popoli, argine invalicabile ai rigurgiti fascisti, razzisti e xenofobi che oggi, purtroppo, vediamo rifiorire in tutto il continente e anche in Italia. Sono trascorsi appena 70 anni dall'Olocausto eppure assistiamo ancora una volta alla crescita dell'antisemitismo, del razzismo, del negazionismo, del fascismo di nuova generazione e del fanatismo religioso.

Nella consapevolezza di questo, la Giornata della Memoria, è l'occasione per riaffermare e rinnovare questi nostri valori irrinunciabili su cui si basa la nostra società.

Mai più.



continua dalla pag.1

Sono stati passaggi importanti, maturati in situazioni assai diverse e in uno scenario in continuo cambiamento, che hanno rappresentato momenti complessi per la vita del Partito a livello nazionale, regionale e locale. Un cambiamento che ha visto tensioni e genera tuttora disagi, che va promuovendo riflessioni sulla forma partito, sul ruolo dei Circoli, sulla costruzione delle decisioni; che richiede un pensiero critico su cosa comporta essere responsabili dell'azione di Governo.

Al Direttivo del Circolo Reggio 6, a fronte di questa situazione, pare quindi necessario attivarsi per rafforzare, a ogni livello territoriale prima ricordato:

- il riconoscimento del ruolo e del contributo effettivo dei Circoli non solo nei momenti elettorali ma anche nella vita quotidiana del partito,
- il diritto democratico a essere spirito critico nei confronti di scelte di governo, potendo richiedere accesso, valutazioni e modifiche alle misure in adozione,
- il percorso di costruzione di un soggetto politico di centro-sinistra, nato da valori condivisi di giustizia sociale e orientato a sostenere prioritariamente il lavoro, i diritti e la partecipazione dei cittadini.

Per raggiungere tali obiettivi occorre promuovere opportunità di coinvolgimento degli iscritti e elettori in forme organizzative nuove, soprattutto ampliando e valorizzando modalità che consentano a volontari, attivisti e so-

stenitori di assumere e vedere riconosciute responsabilità diverse rispetto a coloro che decidono di volta in volta se e come esercitare liberamente il proprio diritto di voto.

Per favorire operativamente questa finalità stiamo già lavorando; in particolare:

- riqualificando la nostra presenza sul territorio chiudendo la piccola sede di Punto Ospizio e riorganizzando quella di **via Socini 48 a Masone**, che inaugureremo nei prossimi mesi dedicandola a Gino Giugni, padre dello Statuto dei Lavoratori,
- programmando la campagna del tesseramento 2015, chiedendo a tutti non solo di sostenere il Pd reggiano ma anche di aiutarci nell'organizzazione di momenti di confronto su tutto il territorio, utilizzando e rafforzando i legami con Centri Sociali e altre organizzazioni vicine ai nostri valori,
- studiando nuove forme di attivismo e di volontariato, contribuendo alla creazione di quelle piazze locali delle partecipazioni che occorre ricostruire anche a Reggio Emilia dopo la chiusura per Legge delle Circoscrizioni.

L'Assemblea del giorno 5 febbraio presso il Circolo Venezia sarà appunto il primo momento per informare sulla programmazione delle attività e del Circolo e per un confronto coi Consiglieri Regionali eletti, per chiarire meglio l'importanza dell'azione regionale nella nostra vita quotidiana in materie come la Sanità e il welfare, l'Agricoltura e le attività economiche, il Governo del territorio e altre egualmente importanti in un

momento ancora così difficile per il Paese e per la nostra comunità.

Ma sarà anche un momento per riaffermare riaffermare in toto quei valori di laicità, civismo e solidarietà che i recenti tragici eventi terroristici di Parigi ci hanno riproposto nella loro assoluta importanza e che sono la principale esperienza che l'Europa può continuare a far crescere e a diffondere. Questa esperienza è un impegno che vogliamo portare avanti: un impegno che dobbiamo alle future generazioni e a tutte le persone che hanno perso la vita perché questo mondo potesse essere un luogo migliore e più libero.

Daniele Ganapini

Segretario del Circolo Reggio 6



Sostieni il Pd, è la volta buona.



RESOCONTO QUESTIONARI DI ASCOLTO

Spesso si sente dire che “la politica è sorda”, ma non è sempre immediato capire cosa pensino i cittadini, i simpatizzanti, gli elettori di un partito e quali siano le loro priorità.

Per non lasciar cadere nel vuoto queste domande, il PD di Reggio Emilia ha approfittato delle occasioni di incontro dei mesi scorsi per diffondere un questionario anonimo per l’ascolto di opinioni, idee e proposte da parte dei cittadini reggiani.

Le risposte raccolte sono state utili per avere spunti di riflessione e sono state anche il punto di partenza per le discussioni di alcuni incontri aperti pre-elettorali; a distanza di qualche mese vogliamo provare a fare un minimo resoconto basato sui questionari raccolti sul territorio del nostro circolo.

Il questionario inizia col chiedere “quale o quali siano i problemi più importanti dell’Italia e del comune di Reggio Emilia” e prosegue domandando “qual è o quali siano i problemi più importanti del tuo quartiere su cui anche il Partito Democratico dovrebbe impegnarsi a lavorare”.

Il questionario è stato compilato su base volontaria da decine di persone a cui è stato richiesto di scegliere fino a tre possibilità tra quelle proposte. Per la natura e le dimensioni del campione siamo lontani da analisi statistiche vere e proprie e non possiamo quindi dare troppa importanza

a differenze minime nelle preferenze delle singole voci, ma possiamo comunque riflettere sulle scelte più popolari.

Per le prime domande, in cui si chiedeva di indicare quali, secondo il cittadino, le principali problematiche in Italia e a Reggio Emilia, le risposte più scelte sono state: (vedi Tabella 1).

Per la seconda domanda, relativa alle problematiche di quartiere, le risposte si sono concentrate su (Vedi Tabella 2)

I punti più interessanti probabilmente sono le differenze tra le risposte relative all’Italia e a Reggio Emilia nel primo quesito: il problema maggiore per l’Italia sembra essere l’occupazione, ma a Reggio Emilia è preceduto dalle infiltrazioni mafiose; la corruzione e la disonestà della politica sono un’emergenza nazionale secondo il 13% degli intervistati, ma nella nostra città la criminalità “generica” è molto più preoccupante.

Queste differenze testimoniano l’apprezzamento per gli amministratori locali, nonostante la fine prematura della legislatura Errani, il rischio di scollamento dato dall’abolizione delle circoscrizioni e i mesi vissuti senza un sindaco reggiano, la classe politica locale viene ancora giudicata con stima e fiducia. Sono segnali importanti che sicuramente si alimentano di più fattori: la qualità del lavoro svolto, l’impegno degli eletti nel mantenere un rapporto con i cir-

coli locali, il buon livello dei servizi.

Anche se alla stima per i politici locali si contrappone il voltastomaco per la corruzione e la disonestà tra politici e amministratori pubblici, la mala politica non vista come la prima emergenza del paese: secondo gli intervistati i problemi maggiori sono la disoccupazione e i crimine organizzato, sia a livello locale che a livello nazionale.

Se leggiamo questi risultati nel loro complesso, possiamo solo concludere che ci si aspettiamo ancora grandi cose dalla politica, anche (e soprattutto) dalle istituzioni più vicine: la fiducia nei confronti dei politici locali e le aspettative dalle istituzioni non possono che viaggiare insieme; sappiamo che i problemi più seri sono la disoccupazione e le mafie, e reclamiamo attenzione sia per i problemi legati all’integrazione che per la gestione quotidiana di strade e viabilità...

In definitiva siamo esigenti e realisti: ci aspettiamo molto dalle istituzioni perché le reputiamo capaci, chiediamo molto ma non pretendiamo l’impossibile. Buon lavoro a tutti!

Andrea Monti

Tabella 1	ITALIA	RE
Tutela ambiente	9%	9%
Criminalità	8%	7%
Infiltrazioni mafiose	12%	18%
Occupazione/lavoro	19%	12%
Corruzione	13%	3%
Viabilità e manutenzione	1%	8%
Immigrazione	3%	6%
Scuola e Università	6%	2%

Tabella 2	REGGIO 6
Tutela Ambiente	7%
Criminalità	10%
Infiltrazioni mafiose	8%
Occupazione/lavoro	7%
Corruzione	12%
Viabilità	10%
Illuminazione stradale	7%

Incontriamo l'assessore Curioni



Assessore Raffaella Curioni

La città di Reggio Emilia trova nell'educazione una competenza forte riconosciuta a livello internazionale. I nidi e le scuole dell'infanzia hanno segnato, con la loro storia, un asse strategico fondamentale.

Reggio Emilia è una città che, nel campo dell'educazione, ha promosso la nascita di un sistema integrato di soggetti diversi che costituiscono il tessuto della comunità educante 0-99 (ossia da zero a 99 anni) che, all'interno di una cornice di valori condivisi, dialogano dentro un sistema città, che ha fatto dell'educazione un perno importante dello sviluppo della coesione sociale e della cultura della comunità.

Vi presentiamo, con questo numero, un dialogo tra il nostro Circolo e l'amministrazione comunale sui punti di maggiore interesse nella gestione della città. Punto di partenza è l'incontro del 25 novembre scorso

con Raffaella Curioni, assessora alla scuola e all'educazione. Nel corso dell'incontro abbiamo affrontato di-

versi punti riguardanti l'ambito del suo assessorato, fiore all'occhiello della Città di Reggio Emilia non solo per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, che costituiscono un modello a livello internazionale, ma anche le altre scuole di ogni diverso grado.

Edilizia scolastica

E' sicuramente uno dei temi più presenti nell'attuale dibattito sia locale che nazionale. L'amministrazione comunale reggiana ha stanziato ben 7,5 milioni di euro per un piano di interventi che si concluderà nel 2015; ai quali, si spera, si andranno ad aggiungere eventuali nuovi fondi provenienti, ad esempio, dal decreto c.d. "Sblocca Italia" convertito in legge l' 11 novembre 2014. - L'attenzione del Comune per i luoghi in cui si svolge l'attività scolastica - ricorda l'assessora - non è mai mancata. È bene ricordare, ad esempio, l'intervento presso la scuola di Massenzatico, che ha portato ad un ammodernamento complessivo dell'edificio e ad un ampliamento considerevole della struttura preesistente che costituisce il primo di una serie di interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole reggiane.

Quanto detto dall'assessora è confermato dall'ultimo rapporto di Legambiente, "Ecosistema Scuola" che vede il comune di Reggio Emilia nella *top ten* per investimenti nell'edilizia scolastica, sia ordinaria che straordinaria, tra tutti i comuni capoluogo italiani. Un risultato importante, frutto della collaborazione dell'assessorato presieduto dalla Dott.ssa Curioni e dell'assessorato ai lavori pubblici.

Mozione sui libri di testo

Mozione Montanari (consigliere primo firmatario Federico Montanari PD - nda) presentata dal gruppo consiliare di maggioranza (PD e

SEL) e votata all'unanimità dal Consiglio Comunale impegna la Giunta a coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado nell'attivazione di un percorso che porti a risparmi legati alla spesa necessaria all'acquisto di libri di testo, che promuova la digitalizzazione della didattica e che valorizzi il corpo insegnante.

Una novità di importanza considerevole riveste il progetto "BookinProgress", al quale partecipa già l'Istituto "G. Chierici". Il progetto mira a creare una rete di materiali autoprodotti all'interno degli istituti dai docenti, volti a sostituire i testi scolastici.

L'intenzione dell'amministrazione comunale è di fare in modo di coinvolgere gli altri istituti presenti nel territorio comunale. L'assessora Curioni segnala i pareri positivi dei dirigenti scolastici reggiani a prendere parte a detto progetto.

Mozione sulla lotta all'abuso di sostanze stupefacenti e alcool tra i più giovani

In data 14 ottobre il Consiglio Comunale ha approvato a larghissima maggioranza (solo il gruppo del Movimento 5 Stelle si è astenuto) la mozione Rivetti che impegna la giunta a promuovere e realizzare attività finalizzate a prevenire l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti tra i più giovani. L'assessora Curioni ha ribadito la necessità di favorire gli incontri tenuti dall'Ausl o dalle associazioni come il Ceis, per quanto riguarda gli interventi diretti con gli studenti più giovani.

Il Comune farà quanto possibile per favorire la loro presenza all'interno delle strutture scolastiche. L'amministrazione comunale però, come dice l'assessora, può intervenire ed interverrà con progetti più ampi volti all'educazione ad uno stile di vita sano ed equilibrato tra i più giovani e meno giovani.

Prospetto di mandato

Per quanto riguarda i punti su cui verterà il mandato, l'assessora Curioni ci ha dato un'anticipazione relativa ai temi prioritari. Innanzitutto il già ricordato tema dell'edilizia scolastica. Poi, ma non meno importante l' "Istruzione Digitale", ossia favorire la diffusione delle nuove tecnologie negli istituti scolastici per la sperimentazione di metodi didattici inno-

vativi, coinvolgendo sia gli studenti sia le loro famiglie. Un altro punto di grande importanza è rappresentato dalla promozione all'interno delle scuole dell' **educazione all'Inclusione**, intesa come coinvolgimento, non emarginazione, dei soggetti affetti da disabilità e come sviluppo del rapporto con le diverse culture ed etnie presenti all'interno degli istituti scolastici. L'assessora sottolinea l'importanza della presenza di questi temi nella scuola, e ricorda come il Comune di Reggio Emilia proprio in questo ambito sia stato chiamato a partecipare attivamente alla stesura della riforma dell' istruzione, cd. "Buona Scuola", promossa dal Governo, in quanto modello da prendere in considerazione per tutto il territorio nazionale.

Per chi fosse interessato ad approfondire temi legati alle due mozioni sopracitate può collegarsi al blog del circolo www.pdreggio6.it, sul quale verranno caricati i testi integrali delle mozioni presentate in Consiglio Comunale.

Nando Ganassi

Il futuro del Mauriziano

Del Mauriziano, e del suo complesso monumentale, ne abbiamo parlato nel numero scorso, ma ora ci torniamo sopra perchè l'attenzione sulla residenza natale di Ludovico Ariosto è sempre alta.

E' stata presentata lunedì 19 gennaio, in Consiglio Comunale, una mozione «per favorire la tutela, valorizzazione, animazione culturale e gestione del complesso monumentale del Mauriziano». Promotori e primi firmatari della mozione sono i nostri Consiglieri eletti: Federica Franceschini, Christian Vergalli, Roberta Pavarini e Gianluca Cantergiani.

La mozione, che è stata approvata con il voto favorevole di tutto il Consiglio Comunale (ad eccezione della

Consigliera Rubertelli – *Grande Reggio/Progetto Reggio* – che si è astenuta), impegna la Giunta a definire un'unica convenzione per la gestione, valorizzazione e animazione del complesso monumentale del Mauriziano tra il Comune di Reggio Emilia e i Soggetti e le Associazioni che già da tempo operano nel sito e che han da sempre collaborato con la Circoscrizione Nordest.

Chiede di prevedere all'interno della convenzione stessa, o contestualmente alla sua approvazione, l'istituzione formale di un Tavolo di lavoro, coordinato dal Comune di Reggio Emilia e composta da tutti i Soggetti e Associazioni convenzionati, per la costruzione, organizzazione, promozione e monitoraggio delle azioni oggetto di convenzione.

Chiede inoltre di verificare nel bilancio 2015 la possibilità di individuare risorse da destinare alla conservazione, valorizzazione e animazione del complesso.

Proprio a tal proposito gli artisti dell' Atelier Viadeiduegobbite, insieme ad un gruppo di altri creativi, hanno effettuato una donazione al Comune di Reggio di 9.335 euro (provenienti da un'asta) chiedendo espressamente che questi fondi vengano destinati al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del Mauriziano.

In conclusione della discussione della mozione il Consigliere Christian Vergalli, citando il resoconto morale della Giunta del Comune di Reggio Emilia del 25 novembre 1863, dove si dava comunicazione della decisione di acquisto del monumentale Casino dell'Ariosto(ovvero il Mauriziano), riprende le parole dell'allora sindaco Pietro Manodori: *il proposito nostro è quello di impegnarsi al massimo perchè quel sacro recinto sia con più interesse e con maggiore riverenza fruito e visitato.*



CONSUMATORI-AGRICOLTORI

Un confronto necessario

Approvare una legge regionale che blocchi lo sviluppo urbano alle dimensioni attuali e sviluppare intorno alle città una cintura verde e coltiva con l'obiettivo dell'autosufficienza alimentare a Km 0.

Questa è la proposta che la candidata al consiglio regionale del M5S ha illustrato all'incontro con i pensionati delle categorie autonome.

Una battuta è sorta spontanea: finalmente risolveremo il problema dell'obesità!

Battute a parte, la proposta ha tuttavia il merito di riproporre nella discussione politica il tema del rapporto tra città e campagna.

Questo rapporto è sempre stato al centro dello sviluppo della civiltà umana e tutt'oggi caratterizza le tematiche dello sviluppo, dell'impatto ambientale, della sopravvivenza alimentare e della qualità della vita a livello mondiale.

Nel nostro piccolo, come Circolo del PD, abbiamo cercato, con scarso successo di partecipazione, di aprire un confronto tra il mondo dell'agricoltura e i cittadini del quartiere, perché pensiamo che queste problematiche debbano superare l'angustia degli specialisti, per divenire dibattito collettivo con lo scopo di aumentare la consapevolezza di tutti.

A nostro parere sarebbe utile individuare temi di confronto con il mondo degli agricoltori a partire dalle esperienze che si vanno in concreto sviluppando nella nostra città, a partire

dai percorsi di valorizzazione dei terreni attraversati dai torrenti, come il Rodano, alle esperienze degli orti sociali e dei gruppi di acquisto e dalla presenza di Associazioni ambientaliste.

Gli operatori agricoli sono sempre più impegnati in processi di ristrutturazione e qualificazione, con percorsi di continuo aggiornamento sulle tecniche colturali, che li portano a dovere affrontare direttamente tematiche non attinenti strettamente la produzione agricola, quali il commercio, la realizzazioni di reti produttive e la provvista finanziaria.

Di questi giorni l'allarme lanciato dalla Senatrice Pignedoli sulla situazione della rete produttiva del Parmigiano Reggiano che vive una crisi profonda, in particolare per quanto riguarda il reddito dei produttori di latte e direttamente dei caseifici sociali. E' facile capire che il crollo di questo settore produttivo avrebbe conseguenze negative per tutta l'economia della nostra regione. Non possiamo accontentarci, in quanto consumatori, del calo dei prezzi del formaggio, se vogliamo essere cittadini interessati al bene pubblico.

Dobbiamo constatare che la situazione in essere ad oggi vede questi processi nel mondo agricolo e nel mondo dei consumatori tra di loro separati e difficilmente comunicanti. Siamo, purtroppo, ancora legati a vecchi pregiudizi e alla visione bucolica della natura per capire quanto

rilevante sia, per tutti noi, il rapporto produttivo tra l'uomo e la natura.

L'unico momento di sintesi, di iniziativa politica e legislativa è di fatto delegato alla istituzione regionale che può legiferare in materia.

La Regione diventa l'interlocutore delle realtà organizzate, ma rischia di farlo a compartimenti stagni, anche perché gli iter legislativi e amministrativi necessitano di specialisti altamente qualificati.

Constatando questa situazione generale, il compito ambizioso, che vorremmo svolgere in qualità di soggetto politico, è quello di attivare momenti di confronto sul nostro territorio tra i cittadini/agricoltori e le loro associazioni e i cittadini/consumatori, ovvero coloro che si organizzano per sviluppare iniziative che riguardano il nuovo rapporto con la terra, la qualità e la genuinità dei cibi, l'impatto ambientale delle attività umane sul territorio e le problematiche degli squilibri alimentari nel mondo, al fine di accrescere in tutti i cittadini maggiore consapevolezza dell'interconnessione tra tutti questi interessi e la necessità di governarli con la necessaria maturità.

Giuliano Parmiggiani

IL CIRCOLO IN ASCOLTO

SCRIVICI LE TUE OPINIONI, MANDACI LE TUE RIFLESSIONI, PARTECIPA ATTIVAMENTE

CI IMPEGNIAMO A RISPONDERE A TUTTI: sestodesto@gmail.com OPPURE **NANDO 345.8040975**

DISPONIBILI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO: INCONTRACI AL CIRCOLO A MASONE (VIA FRATELLI SOCINI, 48)

VISITA IL NOSTRO BLOG: www.pdreggio6.it



SIAMO SU facebook: **CIRCOLO PD REGGIO 6 - GINO GIUGNI**



Circolo PD Reggio 6 - Via F.lli Socini 48 - 42122 Reggio Emilia
email pdreggio6@gmail.com - sito web: www.pdreggio6.it - tel 3392524032

Assemblea del Circolo PD Reggio 6

Giovedì 5 Febbraio

ore 21 Centro Sociale Venezia
Via Lombroso - Reggio Emilia

ore 21.10 - Saluto e relazione a cura del Segretario del Circolo Reggio 6

ore 21.30 - Interventi introduttivi sul tema:

“REGGIO NELL’EMILIA ROMAGNA: IDEE DI QUALITA’ PER UNA AMMINISTRAZIONE REGIONALE VICINA AI CITTADINI”

In Agricoltura, Ambiente, Autonomie, Cultura, Amministrazione digitale, Energia, Europa, Finanza pubblica, Formazione, Impresa, Lavoro, Mobilità, Salute, Scuola, Sociale, Sport, Territorio, Turismo e in tante altre materie egualmente importanti per la nostra vita quotidiana

Hanno confermato la loro partecipazione

ROBERTA MORI

Consigliera Regionale dell’Emilia Romagna

ANDREA ROSSI

Sottosegretario alla Presidenza della Giunta dell’Emilia Romagna

OTTAVIA SONCINI

Vicepresidente dell’Assemblea Regionale Emilia Romagna

ore 22.30 - Domande da parte dei partecipanti e dibattito

ore 23.10 - Conclusione dei lavori del Segretario Cittadino **MAURO VICINI**

TESSERAMENTO 2015



**Al via il tesseramento 2015
al Partito Democratico:**

RINNOVA LA TESSERA!

In prima linea per cambiare l'Italia!

Sostieni anche tu il Partito Democratico

Con l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, il PD ha voluto dare un segnale di forte cambiamento al Paese. Abbiamo fatto una scelta di sobrietà, responsabilità e trasparenza. Per un paese più equo e moderno. Puoi scegliere di farlo insieme a noi, con il tuo contributo.

Grazie!

Per rinnovare/fare la tessera ci trovi nelle seguenti date nella nostra sede a Masone
in via fratelli Socini, 48:

Domenica 8 Febbraio

Domenica 15 febbraio

Domenica 22 Febbraio

dalle 9.30 alle 12.30

A breve fisseremo ulteriori date per rinnovare/ fare la tessera presso alcuni presidi in zona Ospizio e San Maurizio.